

**RISOLUZIONE (UE) 2017/1664 DEL PARLAMENTO EUROPEO**

del 27 aprile 2017

**recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio 2015**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio 2015,
  - vista la relazione speciale n. 12/2016 della Corte dei conti europea dal titolo «Il ricorso delle agenzie alle sovvenzioni non è sempre appropriato o di comprovata efficacia»,
  - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (A8-0085/2017),
- A. considerando che, stando ai suoi rendiconti finanziari, il bilancio definitivo dell'Agenzia europea dell'ambiente (in appresso «l'Agenzia») per l'esercizio 2015 ammontava a 49 156 474 EUR, importo che rappresenta una diminuzione del 6,50 % rispetto al 2014; che il 74 % del bilancio dell'Agenzia proviene dal bilancio dell'Unione;
- B. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia europea dell'ambiente relativi all'esercizio 2015 (la «relazione della Corte»), dichiara di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2015, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti;
- C. considerando che, nel contesto della procedura di discharge, l'autorità di discharge sottolinea la particolare importanza di un ulteriore rafforzamento della legittimità democratica delle istituzioni dell'Unione ottenibile migliorando la trasparenza e la responsabilità e attuando il concetto di programmazione di bilancio basata sui risultati e di buona gestione delle risorse umane;

**Gestione finanziaria e di bilancio**

1. osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2015 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio pari al 99,36 % e che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato pari all'87,5 %;

**Impegni e riporti**

2. rileva che i riporti dal 2015 al 2016 sono ammontati a 4 944 739 EUR, ovvero un importo simile all'esercizio precedente; osserva che, dell'importo riportato al titolo III (spese operative), il 57 % si riferisce al pagamento finale del contributo per il 2015 ai Centri tematici europei (CTE), il quale doveva essere effettuato dopo la presentazione nel 2016 della quarta relazione trimestrale sullo stato di avanzamento dei lavori; osserva che i riporti possono spesso essere motivati, in tutto o in parte, dal carattere pluriennale dei programmi operativi delle agenzie e non mettono necessariamente in luce carenze nella pianificazione e nell'esecuzione di bilancio, né contrastano sempre con il principio dell'annualità del bilancio, soprattutto se sono pianificati in anticipo dall'Agenzia e comunicati alla Corte;

**Procedure di appalto e di assunzione**

3. prende atto del fatto che l'Agenzia ha ridotto il personale del 5 %, in linea con i principi generali stabiliti nell'accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio<sup>(1)</sup>; osserva che la Commissione ha classificato l'Agenzia come una «agenzia a velocità di crociera», il che implica un'ulteriore riduzione attesa del 5 %; accoglie positivamente il fatto che l'Agenzia sia riuscita a gestire gli esuberanti senza pregiudicare la sua capacità di adempiere ai punti principali del programma di lavoro pluriennale; invita la Commissione a garantire che le potenziali misure future di risparmio non ostacolino la capacità dell'Agenzia di adempiere al proprio mandato;

(1) Accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1).

